



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le politiche  
previdenziali e assicurative  
Divisione I**



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**Partenza - Roma, 20/01/2014**

**Prot. 36 / 0000942**

Al Segretariato Generale

Divisione II

C.d.G. MA006 A003 11402

E,p.c.  
- Capo di Gabinetto  
- OIV

*Rif. nota prot.n 31/0006770 del 18/12/13, n. 31/000139  
del 13/01/2013, n.31/006583 del 10/12/2013*

Oggetto: Programmazione strategica 2014-2016. Redazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione dell'Amministrazione di cui alla legge n. 190/12: individuazione misure ulteriori.

Con riferimento alle note indicate in epigrafe, si trasmettono le proposte degli obiettivi di I e di II livello di competenza, descritte nelle schede allegate.

Al riguardo si precisa che gli obiettivi strategici individuati sono così denominati:

- Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici obbligatori pubblici e privati, rafforzamento del ruolo della previdenza complementare nonché miglioramento delle prestazioni e riduzioni dei premi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (G.1);
- Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale, monitoraggio dei trasferimenti statali e riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato (G.2);
- Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione (G.3).

La scelta dei predetti obiettivi e dei connessi indicatori, si pone in coerenza con le attività programmate per il 2014 in ambito di nota integrativa al disegno di legge di bilancio per il triennio 2014-2016 ed in sostanziale continuità con gli obiettivi per l'anno 2013, avendo riguardo alle attività del Nucleo di analisi e di valutazione della spesa e agli intenti delle più recenti disposizioni legislative finalizzate, tra l'altro, a rendere efficiente e razionale il sistema, nonché di contenerne la spesa.

Si trasmette, altresì, la scheda, debitamente compilata, nella quale è descritta la misura di prevenzione della corruzione, ulteriore rispetto a quelle obbligatorie, elaborata da questa Direzione al fine di ridurre la probabilità che la corruzione si verifichi nelle aree per le quali è stato individuato un indice di rischio di livello alto.

La misura in parola, denominata "*Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili*", si realizza attraverso l'affidamento dell'istruttoria delle richieste pervenute a più dipendenti nonché mediante il controllo finale effettuato da due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.

Tale misura troverà applicazione con riferimento alle attività sotto riportate:

#### DIVISIONE IX

Contributo malattia aziende del trasporto pubblico locale (TPL).

#### DIVISIONE V

Attività di raccordo con gli Enti di previdenza (Inps e Inail) concernenti l'emissione di pareri autorizzativi finalizzati alla stipula o rinnovo delle convenzioni con gli Enti interessati ai fini della riscossione dei contributi associativi di assistenza sindacale. Atti autorizzativi finalizzati alla dilazione sino a 36 mesi (art. 2, comma 11 L. 389/89) del debito contributivo nei confronti dell'Inps maturato da aziende private. Atti autorizzativi finalizzati alla possibile riduzione del tasso di interesse di dilazione (art. 13, L. 537/81).

Nel precisare che le attività sopra descritte rappresentano un ambito limitato, ristretto e residuale delle complessive competenze attribuite alle Divisioni interessate, si rappresenta, con particolare riguardo all'attività della Divisione V, che le linee da monitorare ai fini che qui interessano sono tre, ognuna con una propria specificità ed un procedimento dedicato.

La prima attività concerne le autorizzazioni alla stipula delle convenzioni fra le Organizzazioni Sindacali richiedenti e gli Enti previdenziali a ciò adibiti (INPS e INAIL). In tale ambito, come già rappresentato in precedenza, l'attività della divisione V si sostanzia in una presa d'atto dell'attività della Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro volta ad accertare, anche attraverso l'ausilio delle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti, il "carattere nazionale" dell'Associazione interessata, unico requisito, in sostanza, richiesto per la stipula. Stante ciò, si ritiene in tale ambito basso il livello di corruzione, tenuto conto, in particolare, della totale assenza di discrezionalità nell'emissione dei provvedimenti autorizzativi di spettanza.

La seconda attività riguarda la concessione del prolungamento da 24 a 36 mesi della rateizzazione dei debiti contributivi in fase amministrativa maturati dalle aziende nei confronti dell'INPS.

In questo caso, evidenziato che l'agevolazione in discorso viene posta in essere direttamente dall'Istituto sino ai 24 mesi, relativamente all'estensione del beneficio in questione sino a 36 mesi - per la quale non si procede senza il parere favorevole dell'INPS stesso - il processo autorizzativo posto in atto dalla scrivente si basa meramente sull'esame di una apposita scheda istruttoria predisposta al riguardo dall'Ente previdenziale. E' solo l'ente, e non questo Ufficio, che intrattiene rapporti con i soggetti richiedenti. Anche nei casi in cui vi sia necessità d'integrazione dei dati, l'istruttoria prevede che la richiesta sia inoltrata all'INPS e non all'impresa.

La terza attività, afferente alla concessione da parte della scrivente della riduzione del tasso di interesse di dilazione a favore delle imprese che presentino domanda di rateizzazione del debito contributivo in costanza di fruizione di trattamenti di cassa di integrazione straordinaria, prevede che la raccolta, in fase istruttoria, dei dati aziendali, sia compiuta dall'Inps e dalle Direzioni Territoriali del Lavoro che svolgono, nell'ambito di rispettiva competenza, le opportune verifiche del caso. Anche in questo caso non viene intrattenuto nessun rapporto con le aziende interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Edoardo Gambacciani)



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

Via Flavia, 6 - 00187 Roma

Tel. 06 46831 Fax. 06 46832007 - Div01Previdenza@lavoro.gov.it





**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2016**  
**MISURE DI PREVENZIONE**

Centro di responsabilità  
amministrativa

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)**

**MISURA DI PREVENZIONE N. 1**

<b>Denominazione misura</b>	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili
<b>Descrizione misura</b>	Affidamento dell'istruttoria delle richieste pervenute a più dipendenti, controllo finale effettuato da due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.
<b>Tipologia misura</b>	ulteriore
<b>Responsabile dell'implementazione della misura</b>	dott. Edoardo GAMBACCIANI
<b>Referente per la prevenzione</b>	dott. ssa Eleonora PALOMBO

**ATTIVITA' DI RIFERIMENTO**

Area di rischio	Denominazione attività	Indice di rischio
Div. IX	Contributo malattia aziende del trasporto pubblico locale (TPL)	alto
Div. V	Attività di raccordo con gli Enti di previdenza (Inps e Inail) concernenti l'emissione di pareri autorizzativi finalizzati alla stipula o rinnovo delle convenzioni con gli Enti interessati ai fini della riscossione dei contributi associativi di assistenza sindacale. Atti autorizzativi finalizzati alla dilazione sino a 36 mesi (art. 2, comma 11 L. 389/89) del debito contributivo nei confronti dell'Inps maturato da aziende private. Atti autorizzativi finalizzati alla possibile riduzione del tasso di interesse di dilazione (art. 13, L. 537/81).	alto

Termine di implementazione della  
misura

da

01/01/2014

a

31/12/2014

**INDICATORE**

Descrizione	Valore target
Percentuale di richieste controllate da due dipendenti	100%

**COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Codice obiettivo strutturale	Denominazione obiettivo strutturale
G.3 (n. 104 nota integrativa)	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

**Risorse di bilancio collegate all'obiettivo strutturale**  
**Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2014-2016**

2014	2015	2016
€ 539.472,00	€ 539.598,00	€ 539.692,00